



La famiglia di attuatori lineari ha un nuovo erede

IAI, specialista a livello internazionale nel settore degli assi lineari, durante la fiera di Hannover dello scorso aprile ha presentato la nuova serie RoboCylinder RCS3-SA8, per la gamma di servoattuatori di terza generazione RCS a 230 V. La gamma di prodotti IAI comprende attualmente il marchio RoboCylinder, che include otto serie di azionamenti lineari con oltre cento modelli fra varianti individuali e specifiche per l'industria. Lo scorso febbraio, l'azienda giapponese ha consegnato il suo milionesimo asse lineare da quando è stata fondata, ben trentacinque anni fa.

I servoazionamenti, a differenza dei motori a passo, sono sempre vantaggiosi in presenza di requisiti quali dinamica, alta precisione, assenza di usura e bassa rumorosità. I nuovi servoattuatori li-

neari RCS3-SA8C a 230 V prodotti da IAI sono progettati per settori di fascia alta: soddisfano le esigenze più elevate in termini di durata (10.000 km), precisione ($\pm 0,01$ mm), accelerazione (fino a 1 G) e velocità (fino a 1,8 m/s).

L'avanzamento degli assi va da 57 a 340 N, con corrispondenti carichi orizzontali da 8 a 80 kg. La corsa massima varia da 50 a 1.100 mm, a seconda delle richieste specifiche.

Ideale per ambienti gravosi e con requisiti igienici severi

La struttura del modello RCS3-SA8 è un profilato di alluminio di forma rettangolare con sezione di 80 mm, mentre il modello RCS3-SS8 (basato su un profilato d'acciaio altamente rigido della stessa larghezza) è adatto ad ambienti gravosi con particolari richieste igieniche, come quelle relative ai

settori dell'imballaggio o dell'industria alimentare. Per soddisfare requisiti igienici ancora più rigorosi, come ad esempio quelli dell'industria farmaceutica, dei semiconduttori o del medicale, sono disponibili anche modelli per camera bianca RCS3CR-SA8/SS8 (classe ISO per la categoria pulizia 4). Nel caso di spazio di montaggio particolarmente ristretto, sono consigliate le versioni compatte

In occasione della fiera di Hannover, la giapponese IAI ha presentato la terza generazione di attuatori lineari RoboCylinder RCS3 con servomotori di fascia alta. Con queste soluzioni l'azienda è in grado di soddisfare le esigenze più elevate in termini di durata, precisione, accelerazione e velocità.

di Massimo Brozan

RCS3-SA/SS8R, che presentano le stesse prestazioni e i servomotori da 100 o 150 W montati lateralmente.

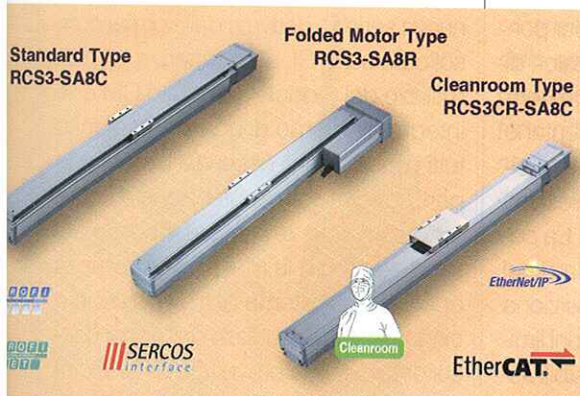
RCS3-SA8C/R:
servoattuatori
di fascia alta a
230-V.

Facile messa in opera con un PC software tool specifico

Per attivare le guide degli assi, basta un cavo di alimentazione e codifica collegato al controllore IAI modelli SCON, SSEL o XSEL, rispettivamente da uno, due o sei assi. Una caratteristica essenziale di tutti gli assi dei RoboCylinder è la loro messa in opera semplice tramite uno strumento software PC specifico. I moduli software sono disponibili per tutte le interfacce standard di bus di campo. Oltre a ProfiBus, DeviceNet, CompoNet, Cc-Link, Mechatrolink e interfacce RS485, sono disponibili interfacce aperte EtherCAT, EtherNet/IP, ProfiNet e Sercos III per l'installazione nelle reti industriali Ethernet.



Accedete al sito dell'azienda dal vostro cellulare. Trovate le istruzioni a pag. 72.



Modelli RCS3 con interfacce Fieldbus ed Ethernet.